



Ministero dell'Università e della Ricerca
Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica
Conservatorio di Musica "Giuseppe Verdi" di Milano

Milano, 18 luglio 2023

Prot. n. 5320

**Decreto di emanazione del
Regolamento dei corsi "Giovani talenti"**

IL CONSERVATORIO

VISTO l'art. 33 della Costituzione, ove si prevede che: *"Le istituzioni di alta cultura, università ed accademie, hanno il diritto di darsi ordinamenti autonomi nei limiti stabiliti dalle leggi dello Stato"*;

VISTA la legge 21 dicembre 1999, n. 508 e successive modifiche e integrazioni di riforma delle Accademie di Belle Arti, dell'Accademia Nazionale di Danza, dell'Accademia Nazionale D'Arte Drammatica, degli Istituti Superiori per le Industrie Artistiche, dei Conservatori di Musica e degli Istituti Musicali Pareggiati;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 recante criteri per l'autonomia statutaria regolamentare e organizzativa delle istituzioni artistiche e musicali, a norma della legge 21 dicembre 1999, n. 508;

VISTO il vigente Statuto del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, emanato ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e approvato dal Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca in data 8 aprile 2010;

VISTO in particolare l'art. 14 "Statuto e regolamenti" del Decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 2003, n. 132 e il "Titolo II - Autonomia statutaria e regolamentare" dello Statuto e, nello specifico, l'art. 10 "Regolamenti interni";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 *"Regolamento recante disciplina per la definizione degli ordinamenti didattici delle Istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, a norma dell'articolo 2 della legge 21 dicembre 1999, n. 508"*;

VISTO in particolare il comma 1 dell'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 luglio 2005, n. 212 ove si indicano i requisiti necessari per l'accesso ai corsi di Diploma accademico di I livello;

VISTO il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'art. 1, commi 180 e 181, lettera g), della Legge 13 luglio 2015, n. 107;

VISTO in particolare l'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60, che dispone l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale;

VISTO il Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382 (Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2018), concernente l'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico-musicale e adottato ai sensi dell'art. 15 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 60;

VISTO in particolare l'art. 5 "Valorizzazione dei giovani talenti" del Decreto Ministeriale 11 maggio 2018, n. 382;

VISTA la nota del MIUR, Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, Direzione generale per lo studente, lo sviluppo e l'internazionalizzazione della formazione superiore, prot. n. 15731 del 22 maggio 2018, avente per oggetto "D.M. n. 382 sull'armonizzazione dei percorsi formativi della filiera artistico - musicale adottato ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.60", successiva alla mozione della Conferenza dei Direttori dei Conservatori di Musica del 17 maggio 2018;

VISTO il Regolamento didattico del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano;

VISTO il Regolamento dei corsi Propedeutici del Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano, e segnatamente l'art. 9 "Giovani talenti";

VISTO il "Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza 2019/2021" del Conservatorio, emanato con decreto prot. n. 3553 del 31 maggio 2019, là dove si prevedono i regolamenti interni al Conservatorio assunti al fine di perseguire i principi, propri di una Pubblica Amministrazione, di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza previsti dall'art. 97 della Costituzione e dall'articolo 1 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTE le delibere del Consiglio Accademico del 17 aprile 2019, del 3 maggio 2019 e del 23 maggio 2023;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17 luglio 2023;

DECRETA

l'entrata in vigore, dalla data del presente atto, del Regolamento dei corsi "Giovani talenti" nella versione sotto riportata:

Regolamento dei corsi "Giovani talenti"

1. Il Conservatorio di musica "Giuseppe Verdi" di Milano (di seguito solo Conservatorio) organizza attività formative volte a valorizzare e favorire la formazione accademica di giovani talenti (corsi "Giovani Talenti"), ossia allievi dotati di particolari e spiccate attitudini e capacità artistiche e musicali, ma ancora privi dei requisiti di cui all'articolo 7 del D.P.R. 212/2005. I giovani talenti dovranno presentare un'acquisita e verificata preparazione tecnica pari, o superiore, ai requisiti minimi richiesti per l'accesso ai corsi di Diploma accademico di I livello.
2. Le attività formative dedicate ai giovani talenti verranno organizzate tenendo conto della contemporanea frequenza di altra scuola da parte dell'allievo.
3. Le attività formative dedicate ai giovani talenti verranno articolate in base all'età e alle esigenze didattiche dell'allievo. In particolare, I corsi "Giovani Talenti" prevedono 27 lezioni annue (una alla settimana) la cui durata dipende dal numero di ore previsto nel piano di studio del

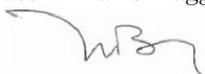
corrispondente corso di triennio mentre eventuali ulteriori attività formative dovranno essere assegnate tenendo conto delle peculiarità dell'allievo e del suo livello di preparazione.

4. Le modalità di iscrizione agli esami di ammissione per i giovani talenti, nonché le tasse di iscrizione e frequenza, sono definite dal Conservatorio e comunicate attraverso il sito internet istituzionale www.consmi.it.
5. I giovani talenti dovranno sostenere un esame di ammissione che prevedrà il medesimo programma degli esami di ammissioni ai corsi di Diploma accademico di I livello.
6. Il passaggio dal corso "Giovani Talenti" al corso di Diploma accademico di primo livello (triennio) del medesimo strumento, avverrà d'ufficio (salvo rinuncia agli studi del diretto interessato o passaggio ad altro Conservatorio) nell'anno accademico in cui l'allievo avrà avuto accesso al terzo anno della scuola superiore (requisito minimo per poter accedere al triennio), purché l'allievo in questione abbia sostenuto e superato, durante il corso "Giovani Talenti", almeno un esame della "prassi" principale del proprio strumento (es. Prassi esecutiva e repertori di pianoforte, oppure di violino, oppure di tromba, ecc...).

L'allievo giunto al terzo anno della scuola superiore che durante il corso "Giovani Talenti" non avesse sostenuto e superato nemmeno un esame della "prassi" principale del proprio strumento, non potrà né rinnovare l'iscrizione al corso "Giovani Talenti", né passare d'ufficio al corso di Diploma accademico di primo livello (triennio). Ne consegue che per poter proseguire gli studi presso il Conservatorio di Milano, tale allievo dovrà sostenere l'esame di ammissione al corso prescelto.

7. Al termine del percorso formativo, dedicato ai giovani talenti, verrà rilasciata una certificazione del Conservatorio di Milano attestante le attività formative svolte dall'allievo e gli eventuali crediti acquisiti che potranno essere riconosciuti all'atto dell'iscrizione al corso Accademico di I livello.
8. L'allievo che, terminato il percorso formativo dedicato ai "Giovani talenti" decidesse di iscriversi al corso Accademico di I livello presso il Conservatorio di Milano, potrà comunque frequentare n. 3 annualità di strumento (principale) con 27 lezioni annue (n. 1 alla settimana, di n. 60 minuti cad.) pur avendo già conseguito i relativi crediti durante il percorso formativo precedente.

Il Direttore
Massimiliano Baggio



Il Presidente
Raffaello Vignali

